

**Zeitschrift:** Freidenker [1956-2007]  
**Herausgeber:** Freidenker-Vereinigung der Schweiz  
**Band:** 92 (2007)  
**Heft:** 5

**Artikel:** Libero pensiero : l'onere della prova  
**Autor:** Zindler, Frank R. / Spielhofer, Roberto  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-1089381>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 25.03.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## L'onere della prova

Molte persone assumono per scontato che Gesù, benché sicuramente non figlio di dio, sia stato nondimeno un personaggio storico vissuto in quei tempi – forse un mago con poteri ipnotici, un personaggio carismatico. Suppongono che sia improbabile che così tanti racconti siano potuti sorgere su qualcuno che non fosse mai esistito. Molte persone, benché pronti a negare la divinità di Gesù, non escludono che un personaggio reale sia vissuto e sia alla base dei racconti.

Se appena ci si dà la pena di mettere da parte quanto instillato fin dalla primissima età e acriticamente accettato come realtà e di esaminare invece spassionatamente i fatti, ci si rende subito conto di quanto fragile siano le prove sulla presunta esistenza di un ipotetico messia di nome Gesù.

### Onere della prova

Anche se ciò che segue può essere interpretato come una prova della non-storicità di Gesù si deve realizzare in questo contesto che l'onere della prova non incombe agli scettici. Come sempre è il caso, l'onere della prova incombe a chi asserisce l'esistenza di una cosa o di un processo.

Se qualcuno pretende di non doversi mai fare la barba perché ogni mattina prima di arrivare nella stanza da bagno viene assalito da una lepre alta un metro e ottantacinque con incisivi affilatissimi con i quali lo rade meglio di qualsiasi rasoio; se qualcuno fa una simile affermazione, nessun scettico deve preoccuparsi di fornire la prova che questo non sia avvenuto. Se non vengono prodotti delle prove che il fatto sia avvenuto, lo scettico può trattare la pretesa come falsa. Questo non è altro che comune buon senso e sana pratica quotidiana.

Durante i secoli un numero esiguo di eruditi ha tentato di provare che Gesù sia stato, in effetti, un personaggio storico. È istruttivo, esaminando le loro "prove", di confrontarle alla sorta di prove che abbiamo per esempio, sull'esistenza di Tiberio Cesare.

Si può concedere che non sorprende che non vi siano monete giunte ai nostri giorni con impressa l'immagine di

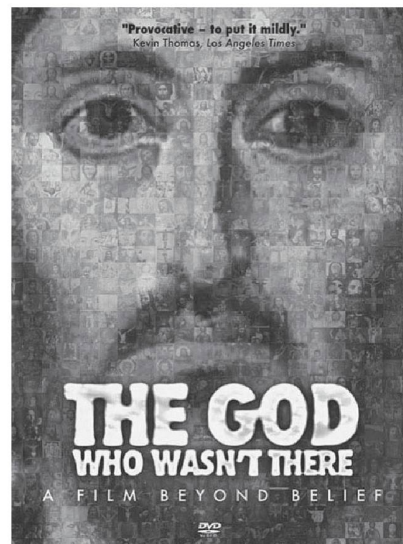
Gesù. Al contrario di Tiberio Cesare e di Augusto Cesare, che lo aveva adottato, non si considerava che Gesù avesse il controllo su delle zecche. Invece dobbiamo far presente che abbiamo monete risalenti all'inizio del primo secolo con immagini di Tiberio, immagini che cambiano con l'età del soggetto. Abbiamo perfino monete coniate dal suo predecessore Augusto Cesare, che mostrano Augusto da un lato e il suo figlio adottivo dall'altra.

Statue, che possono essere datate archeologicamente di quel periodo, sono giunte a noi che mostrano Tiberio giovinetto, giovane uomo assumente la toga virile, come Cesare, ecc. Incisioni e cammei che lo mostrano insieme all'intera famiglia. Biografi, che furono suoi contemporanei o quasi, citano dalle sue lettere e dai suoi decreti e raccontano i dettagli della sua vita nel minimo dettaglio. Ci sono iscrizioni contemporanee sparse in tutto il territorio dell'allora impero che ricordano le sue imprese. Esiste un ossario di almeno uno dei membri della sua famiglia ed il testo in greco di un discorso pronunciato dal suo figlio Germanico è stato trovato a Oxyrhynchus in Egitto. E poi ci sono le rovine della sua villa a Capri. Ne dobbiamo dimenticare che Augusto Cesare, nelle sue Res Gestae (cose compiute), che sono preservati sia in greco, sia in latino sul cosiddetto Monumentum Ancyranum, enumera Tiberio quale suo figlio e correggente.

Esiste una qualsiasi prova che i sostenitori di un Gesù, personaggio storico, possono produrre che sia altrettanto convincente come queste prove per Tiberio? Penso di No.

Vi è effettivamente una sola area dove qualche prova per il personaggio Gesù potrebbe essere della consistenza simile a quelle esistenti per Tiberio – l'area della biografie scritte dai suoi contemporanei o quasi contemporanei. Qualche volta viene affermato che la bibbia cristiana contiene tali prove.

Qualche volta viene affermato che esistono anche prove al di fuori della bibbia. Esaminiamo dunque queste presunte prove.



### "Prove" del vecchio testamento

Consideriamo dapprima la cosiddetta evidenza biblica. Nonostante le affermazioni degli apologeti cristiani non vi è assolutamente niente nel vecchio testamento (VT) che possa essere di rilevanza per la nostra questione, a parte il possibile fatto che qualche profeta potrebbe aver pensato che un qualche "consacrato" (un re o un sacerdote salvatore) avrebbe di nuovo assunto la guida del mondo ebraico. Tutti i molteplici esempi di "predizioni" di Gesù sono talmente sciocchi che basta consultarli per constatare la loro irrilevanza. Thomas Paine, il grande eretico della Rivoluzione americana, fece proprio questo e dimostrò la loro irrilevanza nel suo libro *An Examination of the Prophecies* (Un esame delle profezie), che intendeva essere la parte III del libro *The Age of Reason* (L'era della ragione).

### "Prove" del nuovo testamento

L'eliminazione del VT lascia soltanto le "prove" del nuovo testamento (NT) e materiale extra biblico da prendere in considerazione. Essenzialmente il NT si compone di due tipi di documenti: lettere e sedicenti biografie (i cosiddetti vangeli). Esiste pure una terza categoria di scritti, gli apocalittici, delle quali il "libro delle rivelazioni" è un esempio, che però non offre alcun supporto alla storicità di Gesù. Infatti, parrebbe essere un fossile intellettuale del modo di pensare dal quale ebbe origine il cristianesimo – un apocalisse giudaico rielaborato ad uso dei cristiani. Il personaggio chiave del libro (citato 28 volte) sembrerebbe essere



"l'agnello", un essere astrale visto in visioni (nessuna affermazione di storicità in questo caso) ed il libro nel complesso ridonda di astrologia antica.

Il nome Gesù appare solo sette volte in tutto il libro, il nome Cristo solo quattro volte e Gesù Cristo solo due. Mentre "Rivelazioni" potrebbe benissimo derivare da un periodo primitivo. Contrariamente alle opinioni della maggior parte dei studiosi biblici che trattano del libro solo nella sua forma definitiva, il Gesù a cui accenna ovviamente non è un uomo. È un essere soprannaturale. Non ha ancora acquisito le proprietà fisiologiche e metaboliche di cui leggiamo nei vangeli. Il Gesù di "Rivelazioni" è un dio che sarebbe più tardi stato trasformato in un uomo - non un uomo che più tardi sarebbe diventato Dio, che studiosi biblici liberali vorrebbero far credere. Altri affermano che esistono anche prove al di fuori della bibbia.

Continua Frank R. Zindler  
editor American Atheist Press  
Trad. dall'inglese RS

frei  
denken.

libre  
pensée.

libero  
pensiero.

## Willkommen an der FVS-Delegiertenversammlung 2007

Sonntag, 6. Mai 2007, 10:00 Uhr, Hotel "Bern", Bern

Ein Jahr vor dem Jubiläumsjahr werden an der diesjährigen DV wichtige Weichen gestellt:

→ im Zentralpräsidium: Jürg L. Caspar tritt als Zentralpräsident der FVS zurück. Die KandidatInnen für das Amt präsentieren in dieser Nummer des FREIDENKERS ihre Visionen für die FVS. Darin beantworten sie auch Fragen, die ihnen auf den Aufruf im FREIDENKER hin gestellt worden sind.

→ in der Geschäftsstelle: Wegweisend wird auch der Entscheid sein, ob die FVS in Zukunft national mit einer professionellen Teilzeit-Geschäftsstelle auftreten wird oder ob die Überzeugung obsiegt, dies sei mit Freiwilligenarbeit realisierbar. Auch wenn sich die Geschäftsstelle in den letzten 18 Monaten unter dem gewählten Mandatsträger nicht wie gewünscht entwickelt hat, beantragt der Zentralvorstand der DV die Weiterführung der Geschäftsstelle, allerdings mit einem neuen Finanzierungsmodell. Das Mandat von Peter Rettenmund wurde per 30. April 2007 im gegenseitigen Einverständnis beendet.

Der Zentralvorstand der FVS heisst die Delegierten in Bern herzlich willkommen und freut sich auf eine angeregte und konstruktive Tagung.

**Gäste sind an der Delegiertenversammlung herzlich willkommen.  
Anmeldung bitte bei den SektionspräsidentInnen.**

## Weltunion der Freidenker WUF

## WUF ins Internet

Am 17. März 2007 fand in Paris eine Sitzung des Internationalen Rates der WUF statt. Vertreten waren acht Verbände, darunter auch die Schweiz mit fünf angereisten Interessierten.

Die an der letzten Sitzung des Exekutiv-Büros ernannten Louis Reger, Brest (Präsident), Pedro Pazos, Aarau (Sekretär), Dr. Roman Roscher, Wien und Roland Breton, Venelles, wurden in ihren Ämtern bestätigt und bilden zusammen mit Klaus Hartmann, Offenbach am Main (Vize-Präsident), Al Schmitz, Luxemburg (Kassier), Dr. Roberto la Ferla, Mailand und Jean Kaech, Bern, das neue Exekutivbüro bis zum nächsten Kongress im Jahre 2009.

Ein weiterer französischer Verband, le "Groupe Eugène Leroy" in der Dordogne wurde in die WUF aufgenommen, ebenso als vierter afrikanischer Verband die Republik Bénin.

Die WUF will ins Internet. Klaus Hartmann wird sich um die Homepage bemühen und erwartet entsprechende Informationen; Geschichte der Weltunion und deren Statuten stehen bereits zur Verfügung.

Der deutsche Freidenker-Verband hat mit einer Jugendorganisation ein Abkommen getroffen, das den Jugendlichen gegen Bezahlung eines Beitrages von 1 Euro pro Monat die Mitgliedschaft im Freidenker-Verband zusichert. Erste Ergebnisse sind positiv.

Französische und italienische Freidenker kämpfen gegen die überbordende Einflussnahme der Kirchen auf die Tagespolitik. In Frankreich werden Kirchen, Moscheen und andere religiöse Gebäude vom Staat (mit Steuergeldern) finanziert, trotz strikter Trennung von Staat und Kirchen gemäss Gesetz von 1905. Französische Freidenker

kämpfen aktiv mit der Gruppe ADMD (Association pour le droit de mourir en dignité = Vereinigung für das Recht auf menschenwürdiges Sterben).

In Italien ist die Einmischung der katholischen Kirche ins politische Leben unerträglich geworden. Bekämpft werden auch die krassen Steuerprivilegien des Vatikans, bekämpft wird, dass Religionslehrer (meist katholische Geistliche) an öffentlichen Schulen vom Staat besoldet, dass Spenden an die Kirchen von den Steuern abgezogen werden ...

Also überall viel Arbeit für die Freidenker. Aktivitäten unserer Organisation werden weltweit immer wichtiger.

R. Kaech  
H. Buomberger